

PROVINCIA DI AREZZO
AVVISO DI OFFERTA AL PUBBLICO
PER LA VENDITA DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO – FORESTALE DELLA
REGIONE TOSCANA

il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica - Patrimonio

in qualità di Responsabile del procedimento

VISTA la Legge Regionale n. 77 del 27.12.2004 “*Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39*”;

VISTO il DPGR n. 61/r del 23.11.2005 “*Regolamento di attuazione della L.R. 27.12.2004 n. 77 “Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39”, pubblicato sul BURT n. 43 parte prima del 30.11.2005;*

VISTA la DGR n. 682 del 30.07.2012 “*L.R. 27 dicembre 2004 n. 77 – Approvazione degli elenchi B e D della separata sezione relativa ai beni del patrimonio agricolo forestale di cui al comma 3 dell’art. 20 nonché delle direttive di cui all’allegato E*”;

VISTA la DGR n. 27 del 19.01.2015 “*L.R. 27 dicembre 2004 n. 77 – Approvazione delibera integrazione all’allegato D separata sezioni beni del patrimonio agricolo forestale di cui alla Delibera GR 682 del 2012, nonché dell’allegato E che sostituisce l’allegato E approvato con la Delibera 682*”;

VISTO il Decreto Presidente della Provincia di Arezzo n. 186 del 09.04.2015 “*Procedura per l’alienazione, in un unico lotto, di alcuni terreni facenti parte il patrimonio agricolo forestale regionale, situati nel Comune di Figline-Incisa Valdarno, loc. Casucciole (FI) – approvazione ed indicazioni di massima*”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 175/EDP del 22.04.2015 “*Procedura per l’alienazione, in un unico lotto, di alcuni terreni facenti parte il patrimonio agricolo forestale regionale, situati nel Comune di Figline-Incisa Valdarno, loc. Casucciole (FI) - approvazione avviso d’asta*”

RENDE NOTO

che il giorno 22.07.2015 alle ore 10,00, presso la sede della Provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3 (AR), nella Sala dei Grandi si terrà una gara pubblica per la vendita, a mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo posto a base d’asta, dell’unico lotto qui di seguito meglio descritto:

- elenco delle particelle componenti il lotto unico denominato “Casucciole”, con l’indicazione della qualità e classe catastale assegnata dal NCT del Comune di Figline e Incisa Valdarno:

Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe catastale	Consistenza ha		
69	94	bosco alto	4'	00.06.30		
“	97	bosco alto	3'	1.32.80		
“	98	seminativo	3'	00.04.10		
“	99	oliveto	3'	00.13.90		
“	100	oliveto	4'	00.30.70		
“	129	bosco alto	4'	00.65.80		
“	131	oliveto	2'	00.47.00		
		seminativo	5'	00.95.80		
TOTALE				3.96.40		
Foglio	Particella	Qualità catastale	Consistenza ha	Stato attuale	Valore stimato euro/ha	Valore bene euro
69	94	bosco alto	00.06.30	bosco alto	7300	459,90
“	97	bosco alto	1.32.80	bosco alto	7300	9694,40
“	98	seminativo	00.04.10	incolto abbandonato	1000	41,00
“	99	oliveto	00.13.90	incolto abbandonato	1000	139,00
“	100	oliveto	00.30.70	incolto abbandonato	1000	307,00
“	129	bosco alto	00.65.80	bosco alto	7300	4803,40

“	131	oliveto	00.47.00	oliveto abbandonato	8000	3760,00
		seminativo	00.95.80	incolto	6000	5748,00
TOTALE						24.952,70

Per tutti i motivi sopra esposti, si stima che il prezzo da porre a **base d'asta** per la vendita del **lotto unico** - rappresentato dai terreni sopra indicati, ubicati in loc. Casucchiole, Comune di Figline e Incisa Valdarno - debba fissarsi in **euro 25.000,00= (venticinquemila/00)**.

MODALITA' DI GARA
1^ FASE: OFFERTA CON PLICO

Potranno essere fatte pervenire offerte scritte anche nel periodo precedente il giorno fissato per la gara. In tal caso, i concorrenti dovranno presentare la propria offerta con il prezzo chiaramente espresso per l'intero ed unico lotto, in cifre ed in lettere, in busta chiusa, sigillata e controfirmata ai lembi di chiusura, riportante sull'esterno la seguente dicitura: **“OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL LOTTO UNICO "CASUCCHIOLE" FACENTE PARTE DEL COMPLESSO FORESTALE MONTI DEL CHIANTI – PATRIMONIO AGRICOLO – FORESTALE DELLA REGIONE TOSCANA ”**.

La busta dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 21.07.2015 **alla Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà n. 3 cap: 52100 Arezzo a mezzo raccomandata A.R., agenzia di recapito o mediante diretta consegna a mano, PENA L'ESCLUSIONE dall'asta medesima.**

Saranno prese in esame esclusivamente le buste pervenute al suddetto indirizzo entro la data e l'ora sopra indicate, indipendentemente dal timbro postale.

Il recapito della busta è ad esclusivo rischio del mittente, qualora non giunga a destinazione entro il termine sopra indicato.

a) La busta contenente l'offerta – alla quale dovrà essere apposta la marca da bollo per € 16,00 - redatta secondo il modello scaricabile dalla sezione bandi e gare del sito della Provincia di Arezzo www.provincia.aretto.it o altro del tutto simile e racchiusa in busta sigillata, dovrà recare al proprio interno, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del DPR n. 445/00, le seguenti attestazioni e/o documenti:

- l'indicazione delle generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, codice fiscale), l'eventuale indirizzo PEC (posta elettronica certificata);
- la dichiarazione che non vi sono cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione, che non è stata pronunciata a carico dell'offerente o del rappresentante legalmente autorizzato alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che pregiudica la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvente o la cessazione dell'attività,
- la dichiarazione che non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D Lgs n. 159 del 06.09.2011,
- la data e la firma leggibile dell'offerente;

Inoltre, per i soggetti diversi dalle persone fisiche:

- l'indicazione della denominazione/ragione sociale e del numero d'iscrizione al Registro delle Imprese (CCIAA);
- il nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e carica ricoperta dalla/e persona/e designata/e a rappresentare ed ad impegnare legalmente l'impresa;
- l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata),
- la dichiarazione che il/i legale Rappresentante/i o il/i Rappresentante/i legalmente autorizzato/i, gli Amministratori e Soci muniti di poteri di rappresentanza della società non hanno in corso provvedimento o procedimenti che comportano la sospensione e/o la cancellazione dalla CCIAA o le altre cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06.09.2011;
- la dichiarazione che la società non si trova in stato di liquidazione coatta amministrativa, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrativa controllata né che tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio,

a1) procura notarile (eventuale) in originale o in copia autenticata, solo nel caso in cui la domanda di partecipazione, la/e dichiarazione/i e l'offerta, non siano state sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, o dal soggetto offerente, mediante la quale, oltre ad agire in nome e per conto dell'interessato, risulti che il procuratore è autorizzato a presentare istanza ed a sottoscrivere l'offerta (procura speciale);

a2) prezzo offerto per l'acquisto del bene (in cifre ed in lettere) che dovrà essere in aumento rispetto al valore di stima di importi pari a € 500,00= (cinquecento/00) o multipli.

b) l'offerente dovrà altresì dichiarare:

b1) di aver preso visione dell'immobile e di essersi reso conto dello stato di fatto e di diritto, sia in riferimento allo stato di vetustà, manutenzione, ivi compresa l'eventuale esistenza di diritti di terzi, sia in riferimento alle disposizioni urbanistiche, regolamenti e vincoli di qualsiasi natura o derivanti da norme di legge;

b2) di aver piena conoscenza e consapevolezza delle norme che regolano la presente procedura di asta e di accettarle

incondizionatamente,

b3) di essere consapevole che la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura,

b4) di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 C.C.

c) l'offerente dovrà allegare alla domanda:

c1) copia

fotostatica di un valido documento d'identità e, nel caso di società, documento comprovante la capacità di firma.

L'invio di offerta in plico non pregiudica la facoltà di presentare offerte da parte dello stesso soggetto in occasione della seduta di gara del 22.07.2015 ore 10,00.

2^ FASE: OFFERTE IN SEDUTA APERTA AL PUBBLICO

Nel giorno e nell'ora fissata per la gara (ore 10,00 del 22.07.2015) il presidente di gara, assistito da almeno due testimoni, preso atto della presenza dei partecipanti, darà informazione circa le caratteristiche del lotto unico in vendita, del prezzo di stima del medesimo, delle modalità di formulazione delle offerte, del termine per la presentazione delle medesime e dell'aggiudicazione.

Verrà quindi data lettura delle offerte precedentemente pervenute con plico postale.

L'offerta più alta costituirà la base per le successive offerte che dovranno essere presentate sugli appositi modelli ad uopo predisposti dalla Amministrazione prov.le sui quali, tra l'altro, dovrà essere apposta la marca da bollo per € 16,00.

In assenza di precedenti offerte scritte, l'offerta dovrà essere al rialzo rispetto al prezzo della base d'asta. In ogni caso il rialzo dovrà avvenire per € 500,00= (cinquecento/00) o suoi multipli.

L'offerta dovrà essere presentata durante la gara personalmente dall'interessato o da un suo rappresentante munito di apposita procura da allegare all'offerta stessa.

Nel caso in cui l'offerente sia una società, l'offerta dovrà essere presentata dal legale rappresentante della stessa o da suo delegato munito di apposita procura secondo quanto già disposto per l'offerta in busta chiusa; non potranno essere presentate offerte condizionate o per persona da nominare.

Le offerte di acquisto, al rialzo – secondo il minimo o i multipli del minimo previsto - sul prezzo determinato dalla migliore offerta pervenuta, o dal prezzo di stima, saranno formulate mediante la compilazione dei suddetti moduli ad uopo predisposti dall'Ente e dovranno essere consegnate in busta chiusa entro il termine di tempo assegnato.

In sede di gara, scaduto il tempo assegnato per la formulazione delle offerte (punto precedente) il presidente legge tutte le offerte e procede all'aggiudicazione provvisoria del lotto unico in favore del soggetto che ha presentato l'offerta più alta.

Si ricorda che dopo l'aggiudicazione provvisoria dovranno essere notificati i relativi prezzi agli eventuali soggetti titolari di diritti di prelazione.

In caso di offerte uguali si procederà, con le stesse modalità, ad ulteriori offerte in rialzo da parte di chi le ha formulate, fino a quando non resterà un'offerta prevalente ed in ultima istanza si procederà mediante sorteggio.

Della seduta verrà redatto apposito verbale conservato in atti.

d) Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva è condizionata al pagamento, quale caparra di un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi entro quarantotto ore lavorative successive alla chiusura della seduta. In caso di omesso versamento la Provincia di Arezzo darà corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti. Il versamento con bonifico dovrà essere effettuato a mezzo accreditamento diretto sul nuovo conto di Tesoreria della Provincia di Arezzo codice **IBAN: IT92S0539014100000000010098**, oppure mediante assegno circolare NON trasferibile intestato alla Provincia di Arezzo .

e) Adempimenti dell'aggiudicatario

Concluse le procedure di vendita e individuati in via definitiva l'acquirente del lotto unico posto in vendita, nei venti giorni consecutivi alla seduta, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento, con le stesse modalità, di un ulteriore importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo di anticipazione del prezzo pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata. Il contratto di vendita sarà stipulato dal dirigente competente in materia, di norma, entro tre mesi dal versamento dell'anticipazione previa individuazione del notaio rogante da parte dell'aggiudicatario.

f) Frazionamenti

Eventuali frazionamenti sono eseguiti a cura della Provincia di Arezzo e gli oneri di frazionamento sono a carico dell'acquirente.

Tutte le spese sono a carico dell'aggiudicatario ivi comprese quelle per i sopracitati frazionamenti, gli oneri fiscali e tributari che dovranno essere versati al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita.

Gli interessati all'acquisto del lotto oggetto della presente procedura, possono rivolgersi orario d'ufficio per assumere ogni informazione utile a:

- Dott. Nicola Visi tel. 0575/316316 fax 0575/316317

Norme finali

L'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo la Provincia di Arezzo, alla quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita .

Per quanto non espressamente riportato vale quanto disposto dalla L.R. 27/12/2004, n. 77 e dal regolamento 23 /11/2005 n. 61/r di attuazione della L.R. 27/12/2004, n. 77.

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di alienazione di cui al presente avviso,
- il trattamento dei dati verrà effettuato con modalità manuali ed informatiche;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità dell'instaurazione del rapporto finalizzato alla procedura di vendita
- i dati non saranno oggetto di divulgazione.

Publicità

Copia integrale del presente avviso d'asta potrà essere consultato sul sito internet della Provincia di Arezzo sezione Bandi e gare al seguente indirizzo www.provincia.aretto.it o presso l'URP ubicato in Piazza Libertà n. 3 (AR). Della vendita è inoltre dato avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché nelle eventuali ulteriori piattaforme web della Regione Toscana se presenti ed informazione su due quotidiani di cui uno a prevalente diffusione locale.

Arezzo lì 19.06.2015

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica-Patrimonio
(Ing. Claudio Tiezzi)